

## L'impegno di Caritas Italiana per l'accoglienza dei migranti in Bosnia e Erzegovina

Caritas Italiana è presente nella maggior parte delle strutture di accoglienza per i migranti in Bosnia e Erzegovina, tramite la rete della locale **Caritas Bosnia e Erzegovina** (e delle proprie Caritas diocesane di Banja Luka, Mostar e Sarajevo) oltre che della organizzazione partner **Ipsia-Acli**. A seconda dei luoghi, vengono offerti servizi e attività diverse:

### AREA DI BIHAC (CAMPI DI TRANSITO BORICI, SEDRA, LIPA, MIRAL E BIRA)

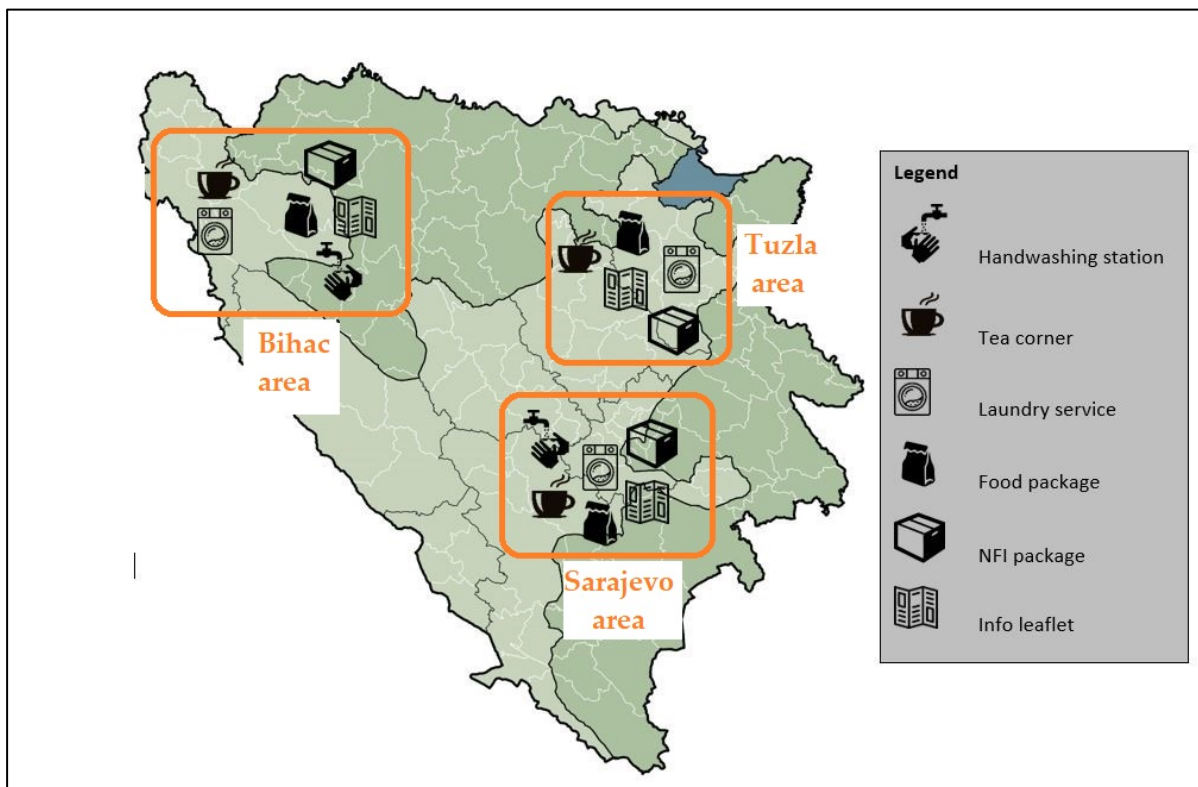
- Attività psico-sociali, educative ed informative presso il **Social Corner "Giovanni Paolo II"** al campo Sedra, che accoglie famiglie con bambini e per minori non accompagnati (ca. 350 ospiti)
- **Lavanderia sociale** presso il campo Bira di Bihac, che fornisce la possibilità di lavare e asciugare i capi di 1.500 migranti al mese in tutta la zona del Cantone Una Sana
- **Distribuzione di legna per il riscaldamento e di vestiti invernali** presso il campo Lipa a circa 900 migranti ospitati in quella zona
- **Distribuzione di Food & Non-Food items:** cibo, frutta fresca, bevande calde, kit-igienici, scarpe, abbigliamento – sia nei campi sia nei luoghi informali del Cantone di Una Sana.

### AREA DI SARAJEVO (CAMPI DI TRANSITO DI USIVAK, BLAZUJ, DELIJAS)

- Attività psico-sociali, educative ed informative presso il **Social Corner "Giovanni Paolo II"** al campo Usivak, che accoglie famiglie con bambini e per minori non accompagnati (ca. 900 ospiti)
- **Lavanderia sociale** presso il campo Usivak, che fornisce la possibilità di lavare e asciugare i capi di 1.000 migranti al mese in tutta la zona del Cantone di Sarajevo
- **Distribuzione di Food & Non-Food items:** cibo, frutta fresca, bevande calde, kit-igienici, scarpe, abbigliamento – sia nei campi sia nei luoghi informali del Cantone di Sarajevo.

### AREA DI TUZLA (STRUTTURE DI ACCOGLIENZA NELLA CITTÀ DI TUZLA)

- Servizio di **Lavanderia mobile** presso il campo Usivak, che fornisce la possibilità di lavare e asciugare i capi di 1.000 migranti al mese in tutta la zona del Cantone di Sarajevo
- **Centro diurno** per migranti nella città di Tuzla
- **Distribuzione di Food & Non-Food items:** cibo, frutta fresca, bevande calde, kit-igienici, scarpe, abbigliamento – sia nei campi sia nei luoghi informali del Cantone di Tuzla.



## Cosa puoi fare tu?

### 1. INFORMARTI E INFORMARE



E' molto importante conoscere quello che sta succedendo lungo la Rotta Balcanica, quali sono le condizioni di accoglienza in Bosnia e Erzegovina, ed è importante farlo sapere anche a parenti, amici, colleghi, compagni di scuola! Ci sono molti articoli, video, servizi tv che raccontano la Rotta Balcanica. Puoi sottoscrivere petizioni e sensibilizzare i tuoi amici a fare altrettanto.

### 2. FARE SERVIZIO



Nei Social Cafè all'interno dei campi della Bosnia e Erzegovina è possibile mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità a favore dei migranti, affiancando il personale Caritas e i volontari bosniaci per periodi brevi (campi estivi, campi invernali, vacanze solidali) o medio-lunghi (servizio civile, volontariato sociale).

*N.B. questa attività è al momento sospesa a causa delle restrizioni causate dalla pandemia*

### 3. FARE UNA DONAZIONE O ORGANIZZARE UNA RACCOLTA FONDI



E' possibile supportare finanziariamente i servizi che Caritas organizza, oltre che l'acquisto di cibo, legna, kit igienici e abbigliamento. Con una donazione a Caritas italiana potrai provvedere a:

#### SUPPORTO DI EMERGENZA

10 EURO – Acquisto di una coperta e di un tè caldo

20 EURO – Acquisto di un paio di scarpe invernali e di un tè caldo

30 EURO – Acquisto di un kit invernale (giacca a vento, guanti e sciarpa) e di un tè caldo

70 EURO – Acquisto di un bancale di legna da riscaldamento

#### SUPPORTO STRUTTURALE

1.000 EURO – 1 mese di servizio di Lavanderia sociale per migranti

5.000 EURO – 1 mese di servizio di un Social Cafè per i migranti